

Avviso pubblico di finanziamento per la realizzazione ed erogazione di interventi formativi e aggiornamenti tematici a contenuto prevenzionale ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

In questa sezione sono disponibili le domande frequenti sull'Avviso pubblico di finanziamento per la realizzazione ed erogazione di interventi formativi ed aggiornamenti tematici a contenuto prevenzionale ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. organizzate per le seguenti aree tematiche:

- Requisiti dei soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità
- Requisiti di ammissibilità dei progetti
- Modalità di presentazione delle domande
- Modalità di rendicontazione ed erogazione del finanziamento

➤ **Requisiti dei soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità**

- 1) Quesito:** Quali sono le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro rappresentati nell'ambito della Commissione Consultiva Permanente per la salute e sicurezza sul lavoro di cui all'art. 6 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.?

Risposta: per la individuazione dei Soggetti proponenti di cui all'art. 5, lett b) dell'Avviso si rimanda al seguente link:

<https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2021/DM-24-del-04022021-Ricostituzione-Commissione-consultiva-permanente-salute-e-sicurezza.pdf>
e s.m.i.

- 2) Quesito:** Quali sono gli organismi paritetici di cui all'art. 5 lett. d) dell'Avviso?

Risposta: L'art. 2 del d.lgs. 81/08 definisce gli Organismi paritetici quegli "organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale". L'art. 51 del d.lgs. 81/08 assegna a questi soggetti compiti importanti. Da ultimo il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 171 dell'11 ottobre 2022 ha stabilito i requisiti necessari per l'iscrizione nel repertorio nazionale.

<https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2022/DM-171-del-11102022-istituzione-repertorio-nazionale-organismi-paritetici.pdf>

- 3) Quesito:** È possibile che diverse tipologie di soggetti proponenti di cui all'art. 5 dell'Avviso presentino un'unica domanda, individuando tra loro il capofila di aggregazione?

Risposta: L'aggregazione tra i soggetti proponenti individuati all'art. 5 dell'Avviso è ammessa. La domanda, in caso di aggregazione, deve essere presentata dal capofila, corredata da tutta la documentazione prescritta dall'Avviso.

4) Quesito: In caso di aggregazione tra soggetti proponenti di cui all'art. 5 lett. a) dell'Avviso, quali soggetti devono essere in possesso del requisito dell'accreditamento?

Risposta: Tutti i soggetti proponenti di cui all'art. 5 lett. a) devono possedere il requisito dell'accreditamento ai sensi dell'Intesa sancita in data 20 marzo 2008 e pubblicata sulla GURI del 23 gennaio 2009, nella Regione in cui si svolge il progetto formativo.

5) Quesito: Siamo una società di formazione accreditata. Possiamo erogare la formazione presso le aziende o dobbiamo utilizzare le nostre aule didattiche in quanto Soggetto Proponente?

Risposta: Sì, a condizione che i locali destinati all'attività formativa siano in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia di accreditamento.

6) Quesito: Secondo la definizione dell'art. 4 dell'Avviso quali sono i lavoratori che possono essere destinatari delle attività formative?

Risposta: Per la definizione della categoria di lavoratori si rinvia a quanto espressamente previsto dall'art. 2, punto 1, lett a) del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

7) Quesito: Dove devono avere sede di lavoro i discenti?

Risposta: Tutti i soggetti destinatari delle attività formative devono avere sede di lavoro nella Regione/provincia autonoma per la quale il soggetto proponente partecipa, ai sensi dell'art. 7 punto 3 dell'Avviso pubblico tra i requisiti di ammissibilità dei progetti, a pena di esclusione.

8) Quesito: In quali casi i Soggetti proponenti di cui all'art. 5, lett b) dell'Avviso devono essere accreditati?

Risposta: Le strutture formative di diretta ed esclusiva emanazione e/o le società controllate dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e organizzazioni sindacali dei lavoratori di cui all'art. 5, lettera b), da queste delegate alla presentazione della domanda di finanziamento, in caso di partecipazione in forma singola o quale capofila di aggregazione devono essere in possesso dell'accreditamento nelle Regioni in cui intendono svolgere le attività formative oggetto di finanziamento in conformità ai modelli definiti dalle Regioni e province autonome ai sensi dell'Intesa sancita in data 20 marzo 2008 e pubblicata sulla GURI del 23 gennaio 2009.

9) Quesito: In quali casi i Soggetti proponenti di cui all'art. 5, lett a) e b) dell'Avviso, sia in caso di partecipazione in forma singola o in aggregazione, devono essere accreditati?

Risposta: I Soggetti proponenti di cui all'art. 5, lett a) devono essere accreditati - in conformità ai modelli definiti dalle Regioni e province autonome ai sensi dell'Intesa sancita in data 20 marzo 2008 e pubblicata sulla GURI del 23 gennaio 2009 - sia in caso di partecipazione in forma singola che in aggregazione. Per quanto riguarda i Soggetti proponenti di cui alla lettera b), le strutture formative di diretta o esclusiva emanazione o le società controllate dalle organizzazioni sindacali sono tenute all'osservanza del requisito

dell'accREDITamento sia nel caso in cui si presentino in forma singola che quale capofila di aggregazione.

10) Quesito: Cosa si intende, nell'allegato 6 all'Avviso, in riferimento all'art. 5 lett b) dell'Avviso medesimo, con il termine "società" nella sezione in cui vengono richiesti i dati dei soggetti controllati?

Risposta: Nell'allegato 6, in riferimento all'art. 5 lett. b) dell'Avviso pubblico formazione, con il termine "società" devono essere intese le società che svolgono attività di formazione, che in caso di partecipazione in forma singola o quale capofila di aggregazione, devono essere in possesso dell'accREDITamento nelle Regioni in cui intendono svolgere le attività formative.

> **Requisiti di ammissibilità dei progetti**

11) Quesito: I Soggetti proponenti possono presentare progetti formativi che comprendano i soli corsi formativi indicati come obbligatori nel catalogo? In particolare, nel caso specifico dei lavoratori, il progetto quali corsi dovrà prevedere?

Risposta: Nel caso in cui i corsi di formazione siano destinati a tipologie diverse di destinatari, gli interventi formativi devono riguardare almeno i corsi indicati come obbligatori previsti per le specifiche tipologie di destinatari scelte. Nel caso in cui i corsi siano destinati ad una sola tipologia, sarà necessario prevedere sia i corsi indicati come obbligatori ed almeno uno dei facoltativi. Nel caso specifico dei lavoratori, qualora siano unici destinatari degli interventi formativi, il progetto formativo dovrà prevedere tre corsi indicati come obbligatori e quello facoltativo per la durata complessiva pari a 16 ore.

12) Quesito: I soggetti di cui all'art. 5 lettera a) dell'Avviso possono presentare domanda di partecipazione in più regioni?

Risposta: Sì, purchè in ciascuna di esse dispongano del prescritto accREDITamento ai sensi dell'Intesa sancita in data 20 marzo 2008 e pubblicata sulla GURI del 23 gennaio 2009, presentando una domanda per ogni Regione in cui si intende partecipare.

13) Quesito: Il presente Avviso prevede anche il finanziamento di progetti relativi alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

Risposta: No, l'Avviso prevede che le proposte progettuali devono avere ad oggetto esclusivamente formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che pertanto non può sostituire gli obblighi del datore di lavoro previsti dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i. in relazione ai percorsi obbligatori e agli aggiornamenti periodici rivolti alle varie figure prevenzionali e conseguentemente non può consentire il riconoscimento di crediti formativi.

14) Quesito: È possibile affidare incarico di svolgimento di attività formativa a docenti esterni al Soggetto proponente?

Risposta: Sì, purchè i docenti siano in possesso dei prescritti requisiti, fermo restando l'importo massimo del contributo finanziario riconosciuto, nella misura indicata nell'art. 10.

15) Quesito: In considerazione del fatto che RLS e RSPP devono seguire gli stessi percorsi obbligatori, possono essere inseriti nella stessa aula?

Risposta: L'inserimento di RLS e RSPP nella stessa aula è consentito.

16) Quesito: Nel corso dello svolgimento dei progetti, possono essere fatte variazioni in diminuzione del numero complessivo dei discenti delle iniziative formative rispetto a quanto indicato nella domanda di partecipazione?

Risposta: Per cause eccezionali, adeguatamente motivate, è ammessa la variazione in diminuzione del numero complessivo dei discenti delle iniziative formative rispetto a quanto indicato nella domanda di partecipazione. Ciò nella misura massima del 20% e nel rispetto dei limiti minimi di ammissibilità di partecipanti per ciascun corso previsti dall'art. 7, punto 5, con corrispondente proporzionale riduzione del finanziamento concesso. Il superamento di detto limite comporta la revoca del finanziamento.

17) Quesito: In merito all'Avviso pubblico di finanziamento per la realizzazione ed erogazione di interventi formativi e aggiornamenti tematici a contenuto prevenzionale ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. si chiede se per FAD si intende formazione sincrona in aula virtuale con il docente o è ammessa anche la formazione asincrona tramite corsi e-learning?

Risposta: No, come specificatamente indicato nell'art. 7 dell'Avviso pubblico, le attività formative in remoto sono ammesse in modalità videoconferenza sincrona.

18) Quesito: È previsto un numero minimo obbligatorio di ore che il singolo discente deve frequentare ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale?

Risposta: La partecipazione dei discenti a ciascuna edizione, così come previsto nell'art. 17 dell'Avviso, deve essere pari all'intera durata, secondo i relativi programmi.

19) Quesito: Possono partecipare all'Avviso pubblico gli RSPP che sono anche Datori di lavoro?

Risposta: Considerato che l'Avviso pubblico pone come unica condizione la titolarità del ruolo di RSPP e la circostanza che la formazione in questione non ha natura obbligatoria, si ritiene che il Datore di lavoro che riveste anche il ruolo di RSPP possa partecipare alla formazione.

20) Quesito: È consentita la formazione ai propri dipendenti da parte dei soggetti proponenti previsti dall'Avviso pubblico?

Risposta: L'Avviso pubblico non esclude la possibilità di erogare la formazione ai propri dipendenti.

> **Importo ammesso a finanziamento**

21) Quesito: Con quali modalità, in fase di compilazione della domanda, va indicata l'entità del finanziamento richiesto?

Risposta: L'importo del finanziamento viene calcolato dalla procedura informatica in ragione del numero dei soggetti partecipanti, della durata degli interventi e della modalità

di svolgimento scelta.

22) Quesito: Quali sono le conseguenze se in fase di compilazione della domanda, le proposte progettuali per interventi formativi risultassero di importo complessivo inferiore a 20.000,00 o superiore a 140.000 euro?

Risposta: Nel caso in cui l'importo complessivo del progetto risulti inferiore o maggiore dei limiti prescritti dall'art. 10, la procedura non consente il completamento e l'invio della domanda, producendo un messaggio di errore.

➤ **Modalità di presentazione delle domande**

23) Quesito: Quando è prevista l'apertura della procedura? Con quali modalità verranno comunicate le tempistiche per l'apertura della procedura?

Risposta: Per quanto attiene alle tempistiche, l'art. 5 del decreto legislativo n. 123/1998 in relazione alla procedura valutativa a sportello di cui all'articolo 2 dell'Avviso prevede che per l'invio delle domande debbano decorrere almeno 90 giorni dalla pubblicazione del testo dell'avviso pubblico concernente i requisiti, le modalità e le condizioni di partecipazione.

Le date e gli orari dell'apertura e della chiusura dello sportello informatico per la fase di registrazione dei proponenti e per la compilazione e l'invio della domanda on line, saranno pubblicati sul sito www.inail.it nella sezione dedicata all'Avviso in tempo utile ovvero prima della scadenza del termine sopra richiamato.

24) Quesito: Quante domande, in forma singola o in aggregazione può presentare un Soggetto proponente di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico con il medesimo codice fiscale? E' possibile per lo stesso soggetto proponente presentare domanda in più Regioni?

Risposta: Ogni Soggetto proponente, in forma singola o associata purchè dotato dei requisiti richiesti dall'Avviso, può presentare una sola domanda di partecipazione in ogni singola Regione/provincia autonoma. Se in fase di registrazione venisse inserita più di una richiesta nella medesima Regione/provincia autonoma dal medesimo proponente, in forma singola o associata, per quelle successive la procedura non ne consentirà il completamento.

25) Quesito: In relazione all'articolo 15 dell'Avviso, laddove viene richiesta la trasmissione dell'elenco nominativo dei discenti durante l'istruttoria delle domande di finanziamento utilmente collocate, si ravvisa la difficoltà di produrre in via preliminare un elenco nominativo in tale fase, per le pianificazioni di lungo periodo e/o per corsi che prevedano la partecipazione di lavoratori e figure del SGSS appartenenti ad aziende diverse. Si richiede se sia possibile la correzione dei termini entro i quali presentare l'elenco dei nominativi dei discenti o la possibilità di non corrispondenza con il numero dei partecipanti indicati in domanda.

Risposta: L'elenco nominativo dei discenti da indicare nell'allegato 7 in fase istruttoria delle domande di finanziamento, - che dovrà trovare corrispondenza con il numero complessivo di partecipanti indicato in domanda e che concorre alla richiesta di finanziamento sulla base degli elementi previsti dall'art. 10 dell'Avviso pubblico - dovrà essere fornito nei tempi e con le modalità previsti dall'art. 15 dell'Avviso pubblico stesso, configurabile come *lex specialis* e non più soggetto a modifiche.

Eventuali diminuzioni o sostituzioni dei discenti rispetto a quelli originariamente comunicati è peraltro espressamente ammessa dall'art. 17 dell'Avviso, nel corso di svolgimento dei progetti e nel rispetto dei requisiti minimi di ammissibilità di partecipanti per ciascun corso, nel limite del 20%.